

LA SECONDA EPISTOLA CATTOLICA DI S. PIETRO APOSTOLO

Soprascritta e saluti

¹ SIMON PIETRO, servitore ed apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ottenuta fede di pari prezzo che noi, nella giustizia dell'Iddio e Salvator nostro, Gesù Cristo*;

² grazia e pace vi sia moltiplicata nella conoscenza di Dio, e di Gesù, nostro Signore.

Esortazione a praticar le virtù cristiane

³ SICCOME la sua potenza divina ci ha donate tutte le cose, che *appartengono* alla vita ed alla pietà, per la conoscenza* di colui che ci ha chiamati* per la sua gloria e virtù;

⁴ per le quali ci son donate le preziose e grandissime promesse*; acciocchè per esse voi siate fatti partecipi della natura divina*, essendo fuggiti dalla corruzione in concupiscenza, che è nel mondo;

⁵ voi ancora simigliantemente, recando *a questo stesso* ogni studio, sopraggiungete alla fede vostra la virtù, e alla virtù la conoscenza*;

* **1:1** Cristo Rom. 3.24-26. * **1:3** conoscenza Giov. 17.3. * **1:3** chiamati 1 Tess. 2.12. 2 Tim. 1.9. * **1:4** promesse 2 Cor. 7.1.
* **1:4** divina Giov. 1.12. 2 Cor. 3.18. Efes. 4.24. Ebr. 12.10. 1 Giov. 3.2. * **1:5** conoscenza 2 Piet. 3.18.

⁶ e alla conoscenza la continenza*, e alla continenza la sofferenza*, e alla sofferenza la pietà;

⁷ e alla pietà l'amor fraterno, e all'amor fraterno la carità*.

⁸ Perciocchè, se queste cose sono ed abbondano in voi, non vi renderanno oziosi, nè sterili* nella conoscenza del Signor nostro Gesù Cristo.

⁹ Poichè colui nel quale queste cose non sono, è cieco*, di corta vista, avendo dimenticato il purgamento* de' suoi vecchi peccati.

¹⁰ Perciò, fratelli, vie più studiatevi di render ferma la vostra vocazione ed elezione*; perciocchè, facendo queste cose, non v'intopperete giammai*.

¹¹ Imperocchè così vi sarà copiosamente porta l'entrata all'eterno regno del Signor nostro Gesù Cristo.

¹² Perciò io non trascurerò di rammemorarvi del continuo queste cose; benchè siate già intendenti, e confermati nella presente verità*.

¹³ Or io stimo esser cosa ragionevole, che, mentre io sono in questa tenda, io vi risvegli per ricordo*;

¹⁴ sapendo che fra poco la mia tenda ha da

* **1:6** continenza Fat. 24.25. * **1:6** sofferenza Giac. 1.3,4.

* **1:7** carità 1 Cor. 13.13. Gal. 6.10. 1 Tess. 3.12; 5.15. * **1:8**

sterili Giov. 15.2. Tit. 3.14. * **1:9** cieco 1 Giov. 2.9,11. * **1:9**

purgamento Tit. 2.14. 1 Giov. 1.7. * **1:10** elezione 1 Giov. 3.19.

* **1:10** giammai 1 Giov. 2.10. * **1:12** verità 1 Piet. 5.12. 1 Giov.

2.21. * **1:13** ricordo 2 Piet. 3.1.

essere posta giù* ; siccome ancora il Signor nostro Gesù Cristo me l'ha dichiarato* .

¹⁵ Ma io mi studierò che ancora, dopo la mia partenza, abbiate il modo di rammemorarvi frequentemente queste cose.

¹⁶ Poichè non vi abbiamo data a conoscer la potenza e l'avvenimento del Signor nostro Gesù Cristo, andando dietro a favole artificiosamente composte* ; ma essendo stati spettatori della maestà di esso* .

¹⁷ Perciocchè egli ricevette da Dio Padre onore e gloria, essendogli recata una cotal voce dalla magnifica gloria: Questi è il mio diletto Figliuolo, nel quale io ho preso il mio compiacimento* .

¹⁸ E noi udimmo questa voce recata dal cielo, essendo con lui sul monte santo* .

¹⁹ Noi abbiamo ancora la parola profetica più ferma, alla quale fate bene di attendere, come ad una lampana rilucente in un luogo scuro* , finchè schiarisca il giorno, e che la stella mattutina sorga ne' cuori vostri* ;

²⁰ sapendo questo imprima, che alcuna profezia della scrittura non è di particolare interpretazione.

²¹ Perciocchè la profezia non fu già recata per volontà umana* ; ma i santi uomini di Dio hanno

* **1:14** giù 1 Tim. 4.6. * **1:14** dichiarato Giov. 13.36; 21.18,19.

* **1:16** composte 1 Cor. 2.1,4. 2 Cor. 2.17. * **1:16** esso Giov.

1.14. 1 Giov. 1.1 ecc.; 4.14. * **1:17** compiacimento Mat. 3.17;

17.5. * **1:18** santo Mat. 17.1 ecc. * **1:19** scuro Sal. 119.105.

Giov. 5.35. * **1:19** vostri 2 Cor. 4.6. Apoc. 2.28; 22.16. * **1:21**

umana 2 Tim. 3.16. 1 Piet. 1.10,11.

parlato, essendo sospinti dallo Spirito Santo*.

2

I falsi dottori

¹ OR vi furono ancora de' falsi profeti fra il popolo*, come altresì vi saranno fra voi de' falsi dottori, i quali sottintrodurranno eresie di perdizione*, e rinnegheranno il Signore che li ha comperati*, traendosi addosso subita perdizione.

² E molti seguiranno le lor lascivie; per i quali la via della verità sarà bestemmiata.

³ E per avarizia faranno mercatanzia di voi* con parole finte; sopra i quali già da lungo tempo il giudizio non tarda, e la perdizione loro non dorme.

⁴ Perciocchè, se Iddio non ha risparmiati gli angeli che hanno peccato*; anzi, avendoli abissati*, li ha messi in catene di caligine, *per esser guardati al giudizio**;

⁵ e non risparmiò il mondo antico; ma salvò Noè*, predicator di giustizia*, *sol* con otto persone, avendo addotto il diluvio sopra il mondo degli empi;

* **1:21** Santo 2 Sam. 23.2. Luc. 1.70. Fat. 1.16; 3.18. * **2:1** popolo Deut. 13.1ecc. e rif. * **2:1** perdizione Mat. 24.11. Fat. 20.30. 1 Cor. 11.19. 1 Tim. 4.1ecc. e rif. * **2:1** comperati 1 Cor. 6.20. Gal. 3.13. Ebr. 10.29. Apoc. 5.9. * **2:3** voi 1 Tim. 6.5. Tit. 1.11. * **2:4** peccato Giov. 8.44. 1 Giov. 3.8. Giuda 6. * **2:4** abissati Luc. 8.31. Apoc. 20.2,3. * **2:4** giudizio Mat. 25.41. * **2:5** Noè Gen. 7.1,7,23. Ebr. 11.7. * **2:5** giustizia 1 Piet. 3.19,20.

⁶ e condannò a sovversione le città di Sodoma, e di Gomorra, avendole ridotte in cenere*, e poste per esempio a coloro che per l'avvenire vivrebbero empivamente;

⁷ e scampò il giusto Lot*, travagliato per la lussuriosa condotta degli scellerati

⁸ (poichè quel giusto, abitando fra loro, per ciò ch'egli vedeva, ed udiva, tormentava ogni dì l'anima *sua* giusta per le scellerate *loro* opere);

⁹ il Signore sa trarre di tentazione i pii*, e riserbar gli empì ad esser puniti nel giorno del giudizio;

¹⁰ massimamente coloro che vanno dietro alla carne*, in concupiscenza d'immondizia; e che sprezzano le signorie: *che sono* audaci, di lor senno, e non hanno orrore di dir male delle dignità*.

¹¹ Mentre gli angeli, benchè sieno maggiori di forza e di potenza, non danno contro ad esse dinanzi al Signore giudizio di maldicenza*.

¹² Ma costoro, come animali senza ragione, andando dietro all'impeto della natura, nati ad esser presi, ed a perire bestemmiando nelle cose che ignorano, periranno del tutto nella lor corruzione, ricevendo il pagamento dell'iniquità.

¹³ *Essi*, che reputano *tutto* il lor piacere *consistere* nelle delizie della giornata*; *che son* macchie, e vituperii, godendo de' loro inganni,

* **2:6** cenere Gen. 19.24. Giuda 7. * **2:7** Lot Gen. 19.16. * **2:9**

pii Sal. 34.17,19. 1 Cor. 10.13. * **2:10** carne Gal. 5.16. Giuda

8. * **2:10** dignità Esod. 22.28. * **2:11** maldicenza Giuda 9.

* **2:13** giornata Rom. 13.13.

mentre mangiano con voi ne' vostri conviti*.

¹⁴ Avendo gli occhi pieni d'adulterio, e che non restano giammai di peccare; adescando le anime instabili; avendo il cuore esercitato ad avarizia, figliuoli di maledizione.

¹⁵ I quali, lasciata la diritta strada, si sono sviati, seguitando la via di Balaam, *figliuolo* di Bosor, il quale amò il salario d'iniquità*.

¹⁶ Ma egli ebbe la riprensione della sua prevaricazione; un'asina mutola, avendo parlato in voce umana*, represses la follia del profeta.

¹⁷ Questi son fonti senz'acqua, nuvole sospinte dal turbo*, a' quali è riserbata la caligine delle tenebre.

¹⁸ Perciocchè, parlando cose vane sopra modo gonfie, adescano per concupiscenze della carne*, e per lascivie, coloro che erano un poco fuggiti da quelli che conversano in errore.

¹⁹ Promettendo loro libertà*, là dove eglino stessi son servi della corruzione*; poichè ancora, se altri è vinto da alcuno, diviene suo servo.

²⁰ Perciocchè, quelli che son fuggiti dalle contaminazioni del mondo, per la conoscenza del Signore e Salvator Gesù Cristo, se di nuovo essendo in quelle avviluppati, sono vinti, l'ultima condizione è loro peggiore della primiera*.

* **2:13** conviti 1 Cor. 11.20,21. Giuda 12. * **2:15** iniquità Num. 22.5 ecc. Giuda 11. * **2:16** umana Num. 22.28 ecc. * **2:17** turbo Giuda 12-13. * **2:18** carne Giuda 16. * **2:19** libertà Gal. 5.13. 1 Piet. 2.16. * **2:19** corruzione Giov. 8.34. Rom. 6.16. * **2:20** primiera Mat. 12.45. Ebr. 6.4 ecc.; 10.26,27.

²¹ Imperocchè meglio era per loro non aver conosciuta la via della giustizia, che, dopo averla conosciuta, rivolgersi indietro dal santo comandamento che era loro stato dato*.

²² Ma egli è avvenuto loro ciò *che si dice* per vero proverbio: Il cane è tornato al suo vomito*, e la porca lavata è *tornata* a voltolarsi nel fango.

3

L'avvenimento del Signore

¹ DILETTI, questa è già la seconda epistola che io vi scrivo; nell'*una e nell'altra delle* quali io desto con ricordo la *vostra* sincera mente*.

² Acciocchè vi ricordiate delle parole dette innanzi da' santi profeti, e del comandamento di noi apostoli*, *che* è del Signore e Salvatore *stesso*.

³ Sapendo questo imprima, che negli ultimi giorni verranno degli schernitori*, che cammineranno secondo le lor proprie concupiscenze; e diranno:

⁴ Dov'è la promessa del suo avvenimento*? poichè, da che i padri si sono addormentati, tutte le cose perseverano in un medesimo stato, fin dal principio della creazione.

⁵ Perciocchè essi ignorano questo volontariamente, che per la parola di Dio*, ab antico, i cieli

* **2:21** dato Luc. 12.47,48. Giov. 9.41; 15.22. Giac. 4.17.

* **2:22** vomito Prov. 26.11. * **3:1** mente 2 Piet. 1.13. * **3:2**

apostoli Giuda 17 ecc. * **3:3** schernitori 2 Piet. 2.1e rif. * **3:4**

avvenimento Is. 5.19. Ger. 17.15. Ezec. 12.22,27. Luc. 12.45,46.

* **3:5** Dio Giov. 1.3. Ebr. 11.3.

furono *fatti*; e la terra ancora, consistente fuor dell'acqua, e per mezzo l'acqua*.

⁶ Per le quali cose il mondo di allora, diluviato per l'acqua, perì*.

⁷ Ma i cieli e la terra del tempo presente, per la medesima parola, son riposti; essendo riserbati al fuoco*, per il giorno del giudizio, e della perdizione degli uomini empì.

⁸ Or quest'unica cosa non vi sia celata, dilette, che per il Signore un giorno è come mille anni, e mille anni come un giorno*.

⁹ Il Signore non ritarda *l'adempimento della sua promessa**, come alcuni reputano tardanza; anzi è paziente inverso noi*, non volendo che alcuni periscano*, ma che tutti vengano a ravvedimento*.

¹⁰ Ora il giorno del Signore verrà come un ladro di notte*; e in quello i cieli passeranno rapidamente, e gli elementi divampati si dissolveranno; e la terra, e le opere che *sono* in essa, saranno arse*.

¹¹ Poi dunque che tutte queste cose hanno da dissolversi, quali convienvi essere in santa condotta*, ed *opere di pietà*?

* **3:5** acqua Gen. 1.6,9. Sal. 24.2. * **3:6** perì Gen. 7.11,21-23. 2 Piet. 2.5. * **3:7** fuoco Mat. 25.41. 1 Tess. 1.8. * **3:8** giorno Sal. 90.4. * **3:9** promessa Abac. 2.3. Ebr. 10.37. * **3:9** noi Is. 30.18. 1 Piet. 3.20. * **3:9** periscano Ezec. 18.23,32; 33.11. * **3:9** ravvedimento Rom. 2.4. 1 Tim. 2.4. * **3:10** notte Mat. 24.43e rif. * **3:10** arse Sal. 102.26,27. Ebr. 1.11. Apoc. 20.11; 21.1. * **3:11** condotta 1 Piet. 1.15e rif.

¹² Aspettando, e affrettandovi all'avvenimento del giorno di Dio*, per il quale i cieli infocati si dissolveranno*, e gli elementi infiammati si struggeranno.

¹³ Ora, secondo la promessa d'esso, noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra*, ne' quali giustizia abita*.

¹⁴ Perciò, dilette, aspettando queste cose, studiatevi che da lui siate trovati immacolati e irreprensibili*, in pace.

¹⁵ E reputeate per salute la pazienza del Signor nostro*; siccome ancora il nostro caro fratello Paolo, secondo la sapienza che gli è stata data, vi ha scritto.

¹⁶ Come ancora egli *fa* in tutte le *sue* epistole, parlando in esse di questi *punti**, nei quali vi sono alcune cose malagevoli ad intendere, le quali gli uomini male ammaestrati ed instabili torcono, come ancora le altre scritture, alla lor propria perdizione.

¹⁷ Voi adunque, dilette, sapendo *queste cose* innanzi, guardatevi che, trasportati insieme per l'errore degli scellerati*, non iscadiate dalla propria fermezza.

¹⁸ Anzi crescete* nella grazia, e conoscenza del Signore e Salvator nostro Gesù Cristo.

* **3:12** Dio 1 Cor. 1.7. Tit. 2.13. * **3:12** dissolveranno Sal. 50.3. Is. 34.4. Mic. 1.4. * **3:13** terra Is. 65.17e rif. * **3:13** abita Is. 60.18-20. Apoc. 21.27. * **3:14** irreprensibili 1 Cor. 1.8. Fil. 1.10. 1 Tess. 3.13; 5.23. * **3:15** nostro ver. 3.9e rif. * **3:16** *punti*Rom. 8.19. 1 Cor. 15.24. 1 Tess. 4.13 ecc. * **3:17** scellerati Efes. 4.14. * **3:18** crescete Efes. 4.15. 1 Piet. 2.2.

A lui *sia* la gloria, ed ora, ed in sempiterno.
Amen.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333